

Intervento: **SUAP PATA 3 – NUOVO MAGAZZINO** (ULTERIORE AMPLIAMENTO DOPO SUAP PATA 1 E 2)
SUAP CON VARIANTE AL PGT – ART. 8 DPR 160/2010 SMI, ART. 97 LR 12/2005 SMI

Elaborato: PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE PER IL RISPETTO DEI REQUISITI DI INVARIANZA IDRAULICA ED IDROLOGICA
Data: 21.11.2023
Rev:
Pratica: 784/23

Committente:



Luogo: Castiglione delle Stiviere (MN)
Ambito produttivo Pata, via Fossadone, via dell'Impresa,
via Martiri delle Foibe

Direttore Tecnico:
Ing. Giovanni Bordanzi

Gruppo di progettazione: Giovanni Bordanzi Massimo Mosconi
Germano Bignotti Marco Coghi
Claudio Brentegani Marco Abate Davide Nodari

PIANO DI MANUTENZIONE

Il presente piano di manutenzione, redatto ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Regione Lombardia n.7 del 23 novembre 2017 e successivo aggiornamento con R.R n.8 del 19 aprile 2019, riguarda le strutture che costituiscono il sistema di raccolta e smaltimento delle acque delle acque pluviali scolanti dalle aree oggetto dell'intervento, previsto per il rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica.

Il sistema di drenaggio in oggetto è costituito dalle seguenti unità tecnologiche:

- Canali di gronda e pluviali;
- Rete di raccolta acque meteoriche (tubazioni, pozzetti e caditoie);
- Bacino di laminazione;
- Impianto di sollevamento acque meteoriche.

Di seguito verranno riportate, con riferimento alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni circa le modalità corrette per l'effettuazione degli interventi manutentivi specifici per l'opera progettata.

CANALI DI GRONDA E PLUVIALI

I canali di gronda sono gli elementi dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche che si sviluppano lungo la linea di gronda. I pluviali hanno la funzione di convogliare ai sistemi di smaltimento al suolo le acque meteoriche raccolte nei canali di gronda. Essi sono destinati alla raccolta ed allo smaltimento delle acque meteoriche dalle coperture degli edifici.

I controlli da effettuarsi su pluviali e canali di gronda sono i seguenti:

- Controllo della funzionalità dei pluviali, delle griglie parafoglie e di eventuali depositi e detriti di foglie ed altre ostruzioni che possono compromettere il corretto deflusso delle acque meteoriche;
- Controllo generale degli elementi di deflusso in occasione di eventi meteorici di una certa entità che possono aver compromesso la loro integrità;
- Controllo degli elementi accessori di fissaggio e connessione;
- Controllo della regolare disposizione degli elementi dopo il verificarsi di eventi meteorici straordinari.

RETE DI RACCOLTA ACQUE METEORICHE (TUBAZIONI, POZZETTI E CADITOIE)

Le tubazioni, i pozzetti e le caditoie hanno la funzione di convogliare le acque al bacino di laminazione.

L'attività principale di manutenzione sui condotti fognari e sui pozzetti consiste nell'espurgo degli stessi, necessario a mantenere sgombra la sezione idraulica dal deposito dei materiali di sedimentazione sul fondo delle tubazioni.

I controlli da effettuarsi sono sostanzialmente i seguenti:

Verifica dello stato delle tubazioni ed eventuale pulizia con acqua in pressione almeno una volta all'anno;

Verifica dello stato dei pozzetti e della funzionalità degli allacciamenti almeno una volta all'anno;

Pulizia ordinaria delle caditoie almeno due volte l'anno;

Immediata sostituzione degli elementi in ghisa in caso di danneggiamento.

Gli interventi di manutenzione possono procedere di pari passo con il programma di verifica ed essere determinati dallo stesso; in particolare la verifica delle tubazioni, delle canalette e dei pozzetti possono essere accompagnati immediatamente dalle operazioni di pulizia e manutenzione.

POZZI PERDENTI

Il pozzo perdente non richiede particolari manutenzioni qualora le acque convogliate siano solo le meteoriche provenienti dai tetti e dalle aree di camminamento.

La manutenzione, da eseguire quando necessario, consiste sinteticamente nella pulizia della superficie interna del pozzo per rimuovere eventuali sedimenti responsabili dell'occlusione della zona disperdente e nel mantenere sgombra la sezione forata degli anelli dall'eventuale deposito di materiali.

Si prescrive quindi la presenza di almeno un chiusino di ispezione che potrà essere rimosso per poter procedere alla pulizia del pozzo.



Logos Engineering S.r.l.

Via Botturi, 19 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Italia
Tel. 0376-780306 Email logos@logosengineering.it
www.logosengineering.it